

REGOLAMENTO INTERNO
SCUOLA PRIMARIA STATALE
"Mons. Aristide Pirovano"
MERONE

Delibera del CDI n. 163 del 7/11/2022

L'orario delle lezioni è articolato su cinque giorni dal lunedì al venerdì.

ENTRATA DEL MATTINO

Gli alunni possono accedere alle aule al suono della prima campanella.

Gli alunni iscritti al prescuola possono accedere all'edificio dalla porta di entrata laterale, dalle 7.30 alle 8.25, sono sorvegliati e accompagnati in classe, al suono della prima campanella, dal personale educativo a cui l'Amministrazione Comunale ha appaltato tale servizio.

Gli altri alunni possono accedere alle pertinenze esterne dell'edificio scolastico dalle ore 8.15 alle ore 8.25 solo in presenza del personale incaricato dal Comune di Merone per la gestione del servizio di sorveglianza, in caso contrario devono attendere all'esterno dei cancelli, sotto responsabilità dei tutori, l'arrivo degli incaricati comunali o il suono della prima campanella. Al suono della prima campanella, alle ore 8.25, gli alunni si dirigono ordinatamente verso le classi, dove li attendono i docenti.

Qualora, per qualsivoglia motivo, il servizio di sorveglianza gestito dal personale incaricato dal Comune di Merone non sia disponibile in una specifica giornata, gli alunni non possono accedere all'Istituto prima delle ore 8.25 e rimangono, fino a quell'ora, sotto la tutela degli esercenti la potestà genitoriale.

Gli alunni che arrivano a scuola con l'autobus usufruiscono del servizio di sorveglianza gestito dagli addetti comunali.

ENTRATA NEI GIORNI DI RIENTRO

Gli alunni che non si fermano in mensa devono rientrare a scuola dalle ore 13.55 alle ore 14.00.

USCITA NEI GIORNI DI RIENTRO

L'uscita al termine delle lezioni, è regolamentata secondo diverse modalità:

- uso dell'autobus
- uso del pedibus
- presenza di genitori/tutori/affidatari o delegati
- autorizzazione all'uscita autonoma come previsto dall'art.19 bis del DL 16 ottobre 2017, n 148 e modificato dalla Legge di conversione 4 dicembre 2017, n.172

"I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n.184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza."

L'autorizzazione firmata da entrambi i genitori, dai tutori e dai soggetti affidatari, ai sensi della legge 4 maggio 1983, n.184, deve essere presentata al Dirigente scolastico compilando apposito modulo della scuola (scaricabile anche dal sito dell'Istituto) predisposto in conformità alle previsioni della Legge.

USCITA NEI GIORNI SENZA LEZIONI POMERIDIANE

Al suono della seconda campana i docenti impegnati nell'ultima ora nella classe accompagnano gli alunni alle tre uscite sul cortile interno per dare ordine al flusso in uscita delle scolaresche.

Classi prima e terza: porta A

Classi seconde e quarte: porta B

Classi quinte: porta C

Pedibus: porta D

In base alle richieste dei genitori espresse formalmente nell'apposito modulo, le insegnanti accompagneranno gli alunni:

- fino allo scuolabus che attende nel cortile della scuola
- nel grande atrio circolare interno all'edificio, dove vengono accolti dai responsabili del servizio pedibus individuati dal Comune
- verso i genitori/tutori/affidatari o loro delegati che li attendono al di fuori del cancello centrale
- in caso di autorizzazione all'uscita autonoma vengono accompagnati al cancello.

In assenza del genitore/tutore/affidatario/delegato, gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma rimangono all'interno dell'edificio, con un collaboratore scolastico, fino all'arrivo dei famigliari contattati telefonicamente. In caso di ritardo prolungato dei genitori o di impossibilità a rintracciarli, il minore viene affidato agli organi competenti (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato).

USCITA ALLE ORE 12:30 NEI GIORNI CON RIENTRO POMERIDIANO PER LE LEZIONI

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa attendono, nel corridoio adiacente alla propria classe, l'arrivo dell'educatore a cui vengono consegnati dall'insegnante.

Gli alunni che non si fermano in mensa possono lasciare l'edificio solo in presenza dei genitori/delegati o dell'autorizzazione all'uscita autonoma; devono, poi, rientrare a scuola dalle ore 13.55 alle ore 14.00.

USCITA ALLE ORE 16:00 NEI GIORNI CON RIENTRO POMERIDIANO PER LE LEZIONI

L'uscita al termine delle lezioni alle ore 16.00 avviene nelle modalità illustrate per i giorni che non prevedono attività didattica pomeridiana.

Gli alunni che usufruiscono del servizio di doposcuola, si recano nel piccolo atrio del corridoio centrale dove li attende il personale educativo incaricato. Al termine del doposcuola, secondo orari e modalità stabilite della cooperativa, gli alunni vengono consegnati a un genitore o suo delegato.

I collaboratori scolastici sono tenuti a contribuire alla vigilanza degli alunni al termine dell'attività didattica.

RITARDI

Gli alunni che arrivano in ritardo a scuola sono accolti e accompagnati in classe dai collaboratori scolastici. I genitori devono sempre giustificare per iscritto il ritardo del figlio. Ritardi frequenti e ingiustificati sono segnalati al Dirigente Scolastico e alla famiglia.

USCITE ANTICIPATE

Gli alunni che devono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, sono affidati solo a un genitore o ad altra persona delegata dalla famiglia. L'uscita deve essere giustificata sul diario personale e su un apposito registro, presente all'ingresso. L'alunno non può essere affidato a un minore, anche se munito di delega. Richieste di entrate/uscite anticipate che riguardano periodi prolungati vanno consegnate, in forma scritta, al Dirigente Scolastico.

GIUSTIFICAZIONI ASSENZE

Ogni assenza deve essere giustificata sul registro elettronico da parte di un genitore.

Le assenze ingiustificatamente ripetute e/o protratte devono essere segnalate dai docenti alla Dirigenza per gli adempimenti previsti dalla normativa.

INTERVALLO TRA LEZIONI

Durante l'intervallo l'uso degli spazi rientra nella prospettiva di educare l'alunno al rispetto della libertà propria e altrui e perciò l'azione educativa mira allo sviluppo delle autonomie e all'autocontrollo. L'intervallo si svolge dalle ore 10.20 alle ore 10.35. Il martedì è previsto un ulteriore intervallo dalle 12:20 alle 12:30.

Le attività ricreative possono svolgersi nell'atrio, nei corridoi della scuola, nell'area esterna adiacente l'edificio.

È fatto divieto agli alunni, per motivi di sicurezza, di accedere agli spazi adiacenti la mensa e retrostanti la scuola.

Durante l'intervallo la vigilanza spetta ai docenti e ai collaboratori scolastici che controllano anche l'accesso ordinato ai servizi igienici.

Non è consentito consumare la merenda nei locali dei servizi igienici, né spostarsi all'interno della scuola senza autorizzazione.

Non sono consentiti giochi che possono creare situazioni di pericolo. Salvo casi eccezionali concordati con i docenti, non è permesso portare a scuola giocattoli e/o oggetti di valore.

MENSA

Gli alunni possono usufruire del servizio mensa a pagamento erogato dall'Amministrazione Comunale; la preparazione e la somministrazione dei pasti nei plessi è affidata alle cooperative che hanno ricevuto l'appalto dalle Amministrazioni Comunali, che sono responsabili della qualità e della modalità di distribuzione degli alimenti. Il menù scolastico ed eventuali richieste di variazioni devono essere approvati dall'ASL di competenza. La refezione scolastica è considerata un importante momento educativo.

Le prenotazioni dei pasti e le eventuali modifiche sono gestite esclusivamente dalle famiglie attraverso apposita app. Per i bambini che presentano allergie alimentari è possibile predisporre la sostituzione degli eventuali alimenti. Il genitore interessato deve far pervenire al Comune annualmente la documentazione sanitaria specialistica, attestante le particolari situazioni allergiche. Menù particolari richiesti per motivi etici, filosofici e religiosi devono essere comunicati all'Amministrazione Comunale.

La numerosità degli utenti obbliga, nei giorni di rientro, ad accorpamenti delle classi nei due turni, criterio vincolante è la partecipazione al primo turno di mensa delle classi prime.

Lunedì, mercoledì e venerdì gli educatori sono affiancati da almeno un docente per ciascun turno.